



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS02800B: I.I.S. B. VITTONI

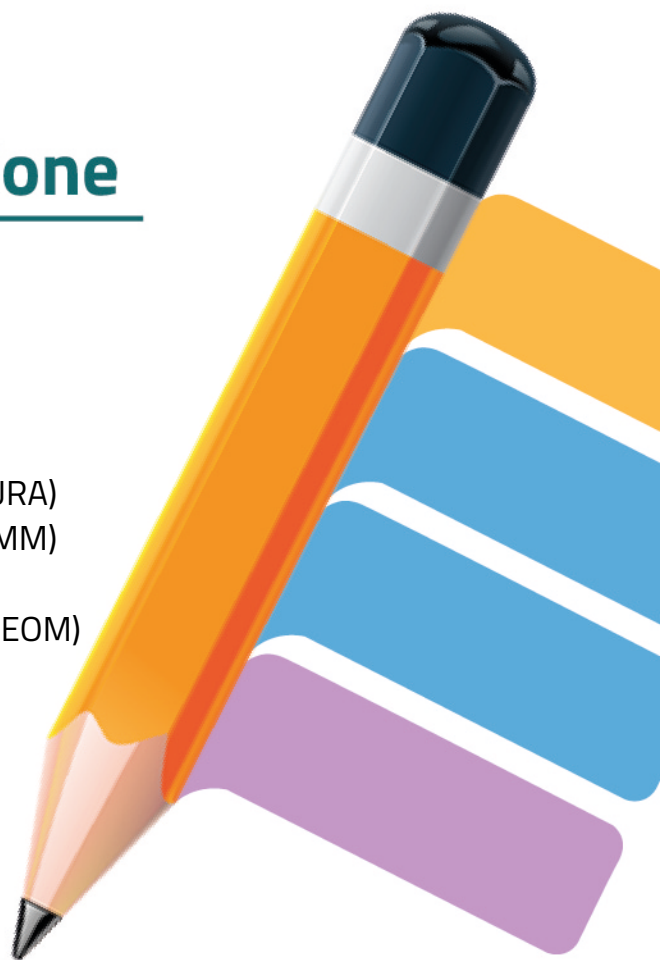
Scuole associate al codice principale:

TORA02801B: B. VITTONI (IST PROF PER L'AGRICOLTURA)

TORC02801A: B. VITTONI (IST PROF PER I SERVIZI COMM)

TOTA028017: B. VITTONI (TECNICO AGRARIO)

TOTD02801N: B. VITTONI (IST TEC COMMERC E PER GEOM)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che accedono all'anno successivo è in sintonia con gli standard nazionali per la maggior parte dei livelli di corso, sedi o specializzazioni scolastiche, sebbene risulti inferiore in specifiche circostanze. Analogamente, il tasso di abbandono è allineato con le medie nazionali in gran parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, sebbene sia più elevato in determinate situazioni. Le cifre relative agli studenti trasferiti in uscita concordano con i parametri nazionali per la maggior parte dei livelli di corso, sedi o specializzazioni scolastiche. Tuttavia, la percentuale di studenti sospesi per questioni di debito scolastico segue tendenze simili, mantenendosi in linea con i dati nazionali per gran parte degli anni di corso, sedi o indirizzi, sebbene presenti incrementi in alcune istanze. Nel contesto dell'Esame di Stato, il numero di studenti collocati nelle fasce di voto più elevate (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) risulta essere in linea rispetto agli standard nazionali. Allo stesso modo, la percentuale di studenti posizionati nelle fasce di voto più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) si attesta al di sotto dei riferimenti nazionali, tranne che per l'indirizzo Professionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservato dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti le osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli indirizzi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli indirizzi tecnici hanno elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento (manca la pubblicazione del curriculum per i professionali, ma l'elaborazione dei piani di lavoro annuali ha posto le basi per una sua pubblicazione. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere delle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione. La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITA'

Dotare l'Istituto di un sistema di definizione delle competenze a partire dalla riflessione e dalla definizione degli obiettivi minimi.

TRAGUARDO

Individuare gli obiettivi minimi di ciascuna disciplina e per tutte le annualità in funzione di una chiarezza valutativa e di un dialogo costruttivo tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie e studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Riflessione e definizione di un metodo condiviso da parte di tutti i Dipartimenti sugli Obiettivi minimi.



PRIORITA'

Aderendo al progetto "Scuola futura" del PNRR, realizzare la transizione alla scuola digitale, attraverso la realizzazione di nuove aule didattiche e laboratori.

TRAGUARDO

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, in cui gli studenti possano divenire attori principali nella costruzione dei loro saperi, nonché per lo sviluppo di competenze digitali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare le aule sul modello "Dada" in cui l'aula non è più assegnata alla classe, ma è gestita dal Dipartimento, adeguando quindi l'ambiente alle pratiche didattiche precipue di ciascuna disciplina.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Con l'introduzione della Riforma dell'orientamento scolastico e l'inserimento nelle attività formative della didattica in chiave orientativa, attivare la figura del docente tutor e del docente orientatore.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono all'università e raggiungono risultati positivi fin dal primo anno. Aumentare il numero di studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Ricerca e formazione dei docenti tutor e orientatori che partecipano ai corsi ministeriali
2. Continuità e orientamento
Presenza in carico da parte dei docenti orientatori, nell'a.s. 23-24, degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha nel tempo acquisito una metodologia didattica e un approccio volto allo sviluppo delle competenze chiave, anche introducendo percorsi interdisciplinari e trasversali all'interno della sua prassi didattica. La valutazione certificata Invalsi descrive e certifica la capacità dell'Istituto di promuovere le competenze linguistiche (Italiano e Inglese) e matematiche. Attraverso la strutturazione di prove parallele d'indirizzo i docenti potranno programmare la propria azione didattica in prospettiva della seconda prova dell'Esame di stato. La scuola ritiene fondamentale modificare gli ambienti di apprendimento in funzione di una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave. Tra queste la capacità di formulare un progetto di vita e professionale potrà essere verificata attraverso il monitoraggio delle scelte post diploma e quindi l'attività di orientamento diventa una priorità per l'istituto.